

**COMUNE DI SAN VINCENZO**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL  
30 aprile 2018**

**DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale**

1	BANDINI Alessandro	P	8	MALFATTI Elisa	P
2	BATTINI Francesco	A	9	NOBILI Patrizia	P
3	BOCCINI Fabiana	P	10	RICCUCCI Paolo	A
4	COSIMI Luca	A	11	ROVENTINI Massimiliano	P
5	DEMI Diego	A	12	RUSSO Antonio	P
6	FAVILLA Maria	A	13	TOVOLI Daniele	P
7	GINANNESCHI Dario	A			

Sono presenti n. 7 Consiglieri

Sono assenti n. 6 Consiglieri

**DOTT. DE PRIAMO, Segretario Comunale**

7 presenti, la seduta è valida. Prego Sindaco.

**SINDACO BANDINI Alessandro**

Bene. Si passa subito al **Punto 1): LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE SEDUTA del 23.03.2018** i gruppi hanno ricevuto il verbale, i capigruppo, quindi si può passare all'approvazione. Favorevoli? Unanimità.

Si passa al punto 2.

## **Punto 2 all'ordine del giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DELLA GIUNTA COMUNALE.**

### **SINDACO BANDINI Alessandro**

Se non ci sono comunicazioni, allora una comunicazione la do io: stamani mattina abbiamo inaugurato la passerella pedonale che praticamente ricollega il parcheggio sopra alla stazione ferroviaria, devo ringraziare RFI non solo per la tempistica veloce con la quale, grazie all'accordo formulato insieme all'Amministrazione comunale siamo andati a concludere questa opera, oltretutto un'opera realizzata con un terzo di spesa rispetto a quello che era il progetto originale del tunnel sottopasso dei binari ferroviari e di una torre ascensore che avrebbe collegato il parcheggio, quindi in modo definitivo andiamo a collegare con una opera oltretutto contestualmente bella all'interno di quello che è il rifacimento anche della stazione stessa e mi ha fatto piacere stamattina vedere presenti tanti cittadini e turisti alla inaugurazione, questo è sinonimo in qualche modo, quando c'è sinergia tra quelle che sono le istituzioni, in questo caso Reti Ferroviarie Italiane e Amministrazione comunale, grazie anche ai nostri uffici si sono adoperati nei tempi più brevi possibili per realizzarla, abbiamo ricollegato quello che è per noi una viabilità da un punto di vista pedonale essenziale nel collegare il paese a monte con il centro cittadino. Quindi grazie a tutti, a RFI, all'impegno degli Assessori, degli Assessorati e degli uffici per quanto sono stati i tempi talmente brevi, perché se vi ricordate abbiamo iniziato a progettare i primi di ottobre, siamo andati a realizzarla oltretutto in accordo con quelle che erano le associazioni di categoria non dal 15 dicembre e avrebbero chiuso i lavori il 30 di marzo, ma per scelta anche concordata con le nostre attività commerciali abbiamo iniziato il 15 di gennaio e il 30 aprile il giorno di scadenza della consegna, puntualmente l'opera è stata inaugurata; quindi grazie a tutti per la fattiva collaborazione, ma soprattutto per la fattività di dare una risposta a quelle che sono le esigenze dei cittadini e dei turisti con un'opera che in questo modo qui risolve definitivamente un collegamento da monte al centro cittadino della viabilità e della vivibilità del nostro paese.

## **SINDACO BANDINI Alessandro**

Quindi si passa al **Punto 3: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**. Assessore Russo.

## **ASSESSORE RUSSO Antonio**

Allora, come anche per l'approvazione del bilancio preventivo (inc. malfunzionamento microfono) farò io solo una piccola introduzione e poi lascerò spazio al dirigente ragioniere capo del Comune di San Vincenzo Nicola Falleni che proietterà delle slide; delle slide che riassumono un pochino tutto quello contenuto nel rendiconto di gestione che ci aiuteranno un pochino in una più semplice comprensione, anche perché un rendiconto di gestione è importante perché conclude quello che è il ciclo di programmazione e nel momento finale del processo annuale della programmazione è anche un momento di controllo con quanto avviato con i documenti contabili di previsione. In esso si riassume l'attività contabile dell'ente per l'anno 2017 esponendo i risultati finanziari e anche i risultati economico patrimoniali dell'esercizio. I risultati esposti dovranno al contempo divenire un elemento sostanziale per la futura programmazione finanziaria dell'ente; infatti è il confronto tra il dato preventivo e quello consultivo l'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione degli anni successivi che costituisce il processo virtuoso per le scelte da effettuare.

Il rendiconto vedremo che è composto da tre parti dove vengono presi in considerazione i principali aspetti della gestione e in particolare sono l'aspetto finanziario con l'analisi dell'avanzo di amministrazione, delle entrate e delle spese, l'aspetto patrimoniale dove viene data la dimostrazione dell'incremento o del decremento del patrimonio netto dell'ente a seguito dell'attività svolta e l'aspetto economico dove si evidenziano i risultati in una ottica di competenza economica attraverso la presentazione delle varie componenti del risultato economico. Qualche numero, ma giusto pochi perché poi li vedremo meglio nelle slide, volendo fare una analisi del rendiconto di gestione si evidenziano i seguenti risultati: 6 milioni e mezzo il risultato di amministrazione, che è pari al fondo cassa meno residui passivi determinati a fine esercizio, meno il fondo pluriennale vincolato, che è quello che rappresenta il volume di disponibilità finanziarie e che poi si trasformerà in effettive disponibilità liquide quando saranno monetizzati i crediti. La notevole entità dell'avanzo realizzato non deriva dall'incapacità dell'impegno dell'amministrazione, ma dall'obbligo di imputare le spese nell'esercizio in cui verranno in scadenza. Poi 782 mila euro di risultato economico di esercizio che rappresentano il valore di sintesi dell'intera gestione dell'ente locale e che esprime complessivamente l'andamento economico della gestione dell'esercizio considerato. 23 milioni e mezzo circa di patrimonio netto, che è quello che misura i mezzi propri dell'ente, che è ottenuto tra la differenza tra le attività e le passività patrimoniali; ottenuto principalmente dal fondo di dotazione che ammonta a 12 milioni e 200 mila euro, le riserve che ammontano a 10 milioni e mezzo circa e dal risultato economico dell'esercizio che ammonta a 782 mila euro. Ultimo numero importante sono 1 milione e 776 mila euro di risultato di gestione di cassa, che corrisponde al fondo di cassa esistente alla fine dell'esercizio e che ha l'obiettivo di verificare l'andamento della gestione passata in riferimento ai vincoli di equilibrio tra incassi e pagamenti. In questo bisogna far presente anche che l'amministrazione ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria a causa dei flussi di cassa discontinui, comunque l'utilizzo medio

dell'anticipo di cassa del 2017 è stato circa di 350 mila euro per un totale di 168 giorni di utilizzo.

Tra i risultati qualificanti che andremo a vedere in seguito c'è senz'altro quello più lampante che è l'indice di tempestività di pagamento che abbiamo visto nel primo trimestre è già sceso da 103 giorni a 47 giorni, quindi noi siamo ben al di sotto sia dei limiti di legge e anche della media Toscana, che abbiamo visto è più o meno sotto a 109 – 110 giorni mi sembra... 114 esatto, da una fonte del Sole 24 Ore. Inoltre altri risultati confortanti, è stato rispettato il nuovo saldo di competenza previsto per legge dalla legge di stabilità 2016, con un saldo finale ampiamente positivo, una riduzione dell'indebitamento, un mantenimento degli equilibri di bilancio, un accantonamento del fondo dei crediti dubbia esigibilità di quasi 5 milioni, che sono pari a quasi il 42% dei crediti, che riferiti alle entrate di dubbia esigibilità appunto, che garantisce la solidità del bilancio.

In ultimo un cenno come sempre, tutte le volte che parliamo di bilancio, a quello che è il fondo di solidarietà comunale che è stato, come ricordo, istituito nel 2012 ma è entrato dal 2013 nelle nostre casse e che è quello che va a ridistribuire le risorse del gettito IMU tra i comuni di tutto il territorio nazionale, andando a livellare un pochino quelle che sono le entrate tributarie dei territori. Noi, come abbiamo già detto tante volte è una legge che ahimè subiamo per una fonte entità, infatti qui abbiamo il dato finale che quest'anno l'importo complessivo di IMU trattenuto dall'Agenzia delle Entrate è stato pari a 2 milioni e 410.543 euro, a cui devono aggiungersi quelle trattenute per legge che sono quelle proventi dai fabbricati di classe D. Una cosa che nelle slide non so se la troviamo, ma comunque sia nel bilancio mi piace sempre evidenziarla sono i principali lavori che siamo riusciti a compiere nel 2017 e sono appunto il palazzo comunale, la passerella come ha detto il Sindaco che è stata inaugurata oggi e il tetto delle scuole elementari e del nido. Questi ecco, sono i lavori un pochino più sostanziali economicamente che hanno caratterizzato il bilancio 2017.

Io per ora mi fermo qui, cedo volentieri la parola al Dottor Falleni per la proiezione delle slide, grazie.

### **SINDACO BANDINI Alessandro**

Ringrazio il Dottor Falleni intanto per la presenza che così permette anche con le slide di rendere ancora più edotto il Consiglio Comunale rispetto a quello che è l'illustrazione che già l'Assessore Russo ha fatto, quindi grazie Dottor Falleni siamo qui pronti ad ascoltarla.

### **DOTTOR FALLENI Nicola**

Come ha già di fatto anticipato l'Assessore Russo il rendiconto (inc. microfono mal funzionante)... sotto l'aspetto finanziario, sotto l'aspetto economico e sotto l'aspetto patrimoniale e rappresenta la sintesi, appunto questi aspetti vengono rappresentati in sintesi che alla fine (inc. microfono mal funzionante) come la gestione dell'esercizio del 2017 abbia in passato sul patrimonio del Comune di San Vincenzo. Quindi guardiamoli i dati più significativi, più sintetici: da un punto di vista finanziario l'ente chiude con un avanzo di amministrazione di oltre 6 milioni e mezzo. Da un punto di vista economico presenta un risultato economico positivo di 782 mila euro e questi valori conducono a un patrimonio netto di oltre 23 milioni e mezzo e un fondo di cassa finale, quindi al 31.12.2017 nella tesoreria del Comune di San Vincenzo c'era una somma liquida per oltre 1 milione e 776

mila euro. Come giustamente ha detto l'assessore però i 6 milioni e mezzo di avanzo di amministrazione non devono trarre in inganno e quindi l'amministrazione non ha speso per 6 milioni e mezzo tutte le risorse che i cittadini avevano fornito con le entrate comunali, ma rappresentano un valore che deve essere attentamente analizzato. Come siamo arrivati a questi 6 milioni e mezzo? Siamo partiti da 1 milione e 83 mila euro che era la cassa iniziale al primo gennaio, abbiamo riscosso 26 milioni e 700 e ne abbiamo pagati 26 e questo ha portato al fondo di cassa che è cresciuto di circa 700 mila euro e poi alla cassa, appunto guardando il risultato finanziario, dobbiamo aggiungere quelli che in gergo vengono chiamati "residui attivi e residui passivi", ma che con la nuova contabilità hanno sempre più... o meglio, più che somiglianza, rappresentano veri e propri crediti e debiti, ok? Quindi noi ci presentiamo a fine anno con 1 milione e 700 in cassa, con 12 milioni e 843 mila euro di crediti, di crediti esigibili, poi vedremo quanti di questi sono di dubbia esigibilità e con residui passivi, quindi veri e propri debiti per 6 milioni e 800.

Abbiamo poi l'altra novità della nuova contabilità, è che le spese rinviate agli anni successivi, che giustamente non sono propri debiti, non (inc. microfono mal funzionante) più la natura di residuo passivo, ma vanno a confluire nel fondo pluriennale vincolato; quindi 1 milione e 222 mila euro sono spese finanziate nel 2017 ma che troveranno, che si realizzeranno negli anni successivi e quindi arriviamo a questi 6 milioni e mezzo di risultato di amministrazione. Come si divide questo risultato di amministrazione? Allora, il legislatore dice: ok, siccome tu mi devi rappresentare tutti quelli che sono i tuoi reali crediti; e vi faccio un esempio per essere il più chiaro possibile: prima la Corte dei Conti diceva che le multe, i proventi dal Codice della Strada dovevano essere iscritti in bilancio per cassa. Quindi io elevavo un milione di multe, avevo diritto a riscuotere un milione di euro di multe, ne incassavo 500 mila, la Corte dei Conti per prudenza diceva: mettimene in bilancio 500 mila; la nuova contabilità dice: no, te mi devi rappresentare correttamente quali sono i crediti dell'ente, quindi mi metti tutto il milione di euro in bilancio e poi, siccome l'andamento delle riscossioni di certe tipologie di entrata presuppone una dubbia esigibilità di queste somme, non ti faccio spendere la somma che non incassi, perché chiaramente se si fosse speso finora, tutti i comuni avessero speso tutte le somme che venivano in qualche modo accertate con le multe e visto l'andamento della riscossione delle multe, tutti i comuni sarebbero in default. Poi mi sono portato dietro Il Sole 24 Ore a cui accennava prima l'assessore di lunedì scorso, perché in realtà molti comuni stanno andando in default per questa tipologia di non corretta rappresentazione contabile. Quindi detto questo il legislatore con la nuova contabilità obbliga gli enti, per alcune tipologie di entrata, a valutare l'andamento della riscossione degli ultimi 5 anni e quindi a dire quanti di queste somme non può sospendere, quindi ritornando indietro e vedendo che noi abbiamo ben 12 milioni e 843 mila euro di crediti, di residui attivi, il legislatore ci ha fatto individuare quali di questi sono di dubbia agibilità e per estrema sintesi riporto le due tipologie maggiori che sono le multe e la cassa rifiuti, visto l'andamento della riscossione di queste due entrate, ti obbligo di questi 6 milioni e mezzo ad accantonarne una parte; e dai nostri conti viene fuori che dobbiamo accantonare 4 milioni e 900 mila euro. 4 milioni e 900 che sono accantonati già con il criterio che entrerà in vigore nel 2019, ovvero sia il totale deve essere accantonato. Negli ultimi anni il legislatore lasciava spazi per accantonamenti prudenziali perché gli enti non ce la facevano ad accantonare tutto, noi invece con questa dimostrazione vediamo che ce la facciamo ad accantonare tutto, alla fine residuano anche 43 mila euro in fondo e quindi ci

presentiamo, quando nel 2019 sarà obbligatorio accantonare tutto abbiamo già il nostro fondo già ben accantonato. Cosa vuol dire questo fondo accantonato? Vuol dire che i nostri, vado a memoria, ma nella relazione sono ben indicati, 6 milioni di crediti che abbiamo in bilancio per le multe e gli oltre 2 milioni di crediti che abbiamo in bilancio per la cassa rifiuti, per ogni euro di questi crediti che andiamo a liberare e ad incassare, quindi più miglioriamo la nostra capacità di recupero di tali somme, man mano questi 4 milioni e 9 si andranno a svincolare e diventeranno vere somme da spendere; quindi abbiamo in pancia in questo rendiconto 4 milioni e 900 di somme che spettano al Comune di San Vincenzo e che dobbiamo riuscire ad aggredire, in senso buono della parola per portare a casa e liberare ulteriori risorse. Poi dobbiamo accantonare 752 mila euro del fondo di liquidità di cui l'ente ha beneficiato nel 2013. Nel 2013 per poter migliorare la tempestività dei pagamenti il governo aveva dato la possibilità ai comuni di avere una anticipazione di liquidità una tantum da cassa depositi e prestiti da dirottare nel sistema economico per andare a pagare le fatture datate. La somma che residua da pagare al 31.12.2017 opportunamente accantonata e quindi non spesa, è ancora di 752 mila euro. Ci sono altre tipologie di accantonamento residuali, mentre invece c'è una parte importante di 726 mila euro che sono invece queste spendibili, sono somme spendibili che derivano da cosa? Da entrate degli anni precedenti che non sono state completamente utilizzate, ma che erano vincolate a qualcosa di specifico e anche qua c'è una grossa fetta destinata al Codice della Strada, quindi alla sistemazione di strade e ad altre tipologie di entrate, ma anche all'utilizzo per l'eliminazione di barriere architettoniche, ma anche per trasferimenti regionali destinati a voci particolari; quindi dai nostri 6 milioni da cui siamo partiti, vedete alla fine di vero avanzo disponibile ci sono solo 43 mila euro e questo porta a dire che l'amministrazione è stata direi estremamente efficace nello spendere tutte le somme che aveva previsto di introitare nel 2017, perché alla fine residuano solo 43 mila euro e quindi una somma veramente fisiologica, perché è sempre avere un piccolo avanzo che un disavanzo; quindi 43 mila euro di somma disponibile alla fine di tutti questi accantonamenti rappresenta, da un punto di vista della gestione delle risorse, un ottimo (inc. mal funzionamento microfono). Qui per correggere un piccolo errore nella slide, c'è scritto 31.12.2014 in realtà è il fondo al 31.12.2017 è un errore di battitura che non siamo riusciti a correggere qua dal computer.

I risultati principali. Quindi abbiamo rispettato il nuovo saldo di competenza, come sapete la legge di stabilità del 2016 ha fatto fuori definitivamente il famigerato patto di stabilità ed ha introdotto un nuovo criterio di rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il comune l'ha ampiamente rispettato. Abbiamo chiuso con 1 milione e 700 in cassa nonostante, come diceva l'assessore, l'ente abbia dovuto far ricorso in maniera anche importante in alcuni casi all'anticipazione di tesoreria per riuscire a pagare tempestivamente i nostri fornitori, questo perché le nostre entrate si concentrano prevalentemente a giugno e a dicembre, proprio perché come ricordava l'assessore l'ente è fra quelli che ha il fondo di solidarietà comunale negativo, e quindi non beneficia di quegli acconti che prevalentemente a marzo che è il periodo di maggior crisi, perché fino a giugno non riscuoti l'IMU ed altre entrate e sicuramente fino a marzo non hai ancora bullettato la tassa rifiuti dell'anno in corso, quindi i primi tre mesi dell'anno le entrate sono veramente a zero quasi e quindi per i comuni che invece hanno il fondo di solidarietà comunale il Ministero provvede ad effettuare degli acconti che purtroppo noi non abbiamo. I dieci parametri ministeriali che individuano se un ente ha dei deficit oppure è in pre-dissesto o quant'altro sono tutti negativi, e

quindi in termini di lettura al contrario è positivo che tutti questi parametri, le spie che indicano se un ente si avvicina al dissesto sono negativi, quindi sono tutti rispettati anche questi 10 parametri.

L'indice di tempestività dei pagamenti è stato un po' il problema principale della gestione 2017 tanto che aveva portato anche ad un periodo di blocco degli impegni, proprio per vedere se si riusciva a recuperare questo andamento. Il dato finale del 2017 è di 103,13 quindi sopra il limite della norma che è 60 giorni, sotto la media regionale, come riportato dal Sole 24 Ore appunto della Toscana che è di 114, ma il dato che occorre evidenziare è che le misure che sono state apportate nell'ultima parte dell'anno e che stanno dando i primi frutti nel primo trimestre 2018, ci presentiamo che già nel primo trimestre stiamo pagando i nostri fornitori a 47,72 giorni. Tutti gli equilibri di bilancio sono stati rispettati e il fondo crediti di dubbia esigibilità ci copre e quindi garantisce la solidità del bilancio per il 41,77% dei nostri crediti di dubbia esigibilità. Velocemente vi dico i dati che, sulla base dei consuntivi 2016 il Sole 24 Ore ha aggregato, i crediti di dubbia esigibilità di tutti i comuni d'Italia sono oltre 23 miliardi, cioè quindi questa diventa la vera scommessa degli enti locali per la sopravvivenza del futuro perché per ogni euro di queste somme che andremo a riscuotere, di fatto ci troviamo delle somme aggiuntive da spendere per il miglioramento degli enti stessi. Non si sta a fare la classifica ma al primo posto c'è Napoli, al secondo Reggio Calabria e al terzo Roma, questi sono nell'ordine i comuni che hanno il maggior volume di crediti di dubbia esigibilità.

I risultati qualificanti sono quelli che riguardano prevalentemente il grado di elasticità che il nostro bilancio può avere; l'indice di rigidità strutturale e quindi le spese fisse diciamo, che sono: il personale, nel nostro caso fortunatamente non abbiamo da ripianare i disavanzi, il personale e il rimborso dei nostri prestiti, sono ben al di sotto del 50% che è il limite oltre il quale si va ad indicare che un bilancio è rigido, è eccessivamente rigido, ma queste spese obbligatorie assorbono neanche il 30% della spesa corrente; quindi abbiamo oltre il 70% della nostra spesa corrente nella discrezionalità dell'ente - chiaramente ci sono contratti obbligatori da rispettare o quant'altro - ma comunque non sono spese obbligatorie previste dalla norma e solo il personale ci assorbe anch'esso ben al di sotto del 30% ed è il 28,28% la spesa del personale, nonostante l'ente abbia molti servizi ancora internalizzati. È uno dei pochi enti che ha molti operai, non esternalizzando quindi tutta una serie di servizi all'esterno e quindi pur beneficiando di questa situazione, di questa forte internalizzazione riesce a stare sotto il 30% della spesa del personale sulla spesa corrente. Va bene, tralascio i valori che ci portano a quei risultati che abbiamo detto, qui c'è una sintesi delle nostre entrate tributarie, abbiamo 11 milioni e 700 di entrate tributarie, solo 178 mila euro di trasferimenti tra Stato - Regione e quant'altro, quindi possiamo dire che il Comune di San Vincenzo è completamente autonomo, vive di vita, di finanzia propria, dallo Stato e dalla Regione arrivano solo 178 mila euro su 18 milioni e 400 di entrate correnti; quindi praticamente è autonomo completamente, anzi come ha già anticipato l'assessore siamo noi che si dà soldi al sistema pubblico, ora dopo vedremo anche con precisione quanto andiamo a dare e abbiamo 15 milioni e mezzo di spese correnti, 1 milione e 800 le abbiamo investite, soprattutto prevalentemente in quei tre settori che ha detto l'assessore, nel palazzo comunale, nei lavori alla ferrovia e nelle scuole e 1 milione è la spesa per il rimborso dei prestiti che ora vedremo anch'essi come sono in forte diminuzione.

Qui abbiamo riportato l'andamento della spesa corrente per missioni dove vediamo di fatto delle conferme sostanziali su tutte le spese, non ci sono grosse anomalie nel trend, se non quasi un raddoppio della spesa sulle politiche giovanili sport e tempo libero, mentre le altre spese si confermano prevalentemente in linea con l'anno precedente, se non un'altra spesa importante sull'ambiente e territorio mentre invece vediamo che le altre spese sono perfettamente in linea con l'anno precedente. Anche una lettura della spesa corrente non per missioni ma per fattori produttivi, vediamo come la spesa del personale sia diminuita e contestualmente ci sia stato un aumento invece e l'acquisto di beni e servizi e un piccolo aumento anche della spesa corrente nel suo complesso.

Il conto economico abbiamo detto chiude con 782 mila euro di risultato di esercizio e questi sono i dati di sintesi che portano a questo risultato, dove si affronta solo il 2017 lasciando perdere la gestione residui e debiti che proveniva dagli anni precedenti. È positivo per 782, il risultato della gestione risulta negativo di 2 milioni e 097 perché abbiamo accantonato maggiori risorse al fondo svalutazione crediti nel bilancio, che sono le cose che abbiamo detto in precedenza. Il patrimonio netto quindi passa da 22 milioni e 700 a 23 milioni e mezzo e abbiamo accantonato a riserva 10 milioni e 511 mila euro per coprire eventuali perdite che si potrebbero, speriamo di no, manifestare negli esercizi successivi, comunque abbiamo già 10 milioni 511 mila euro accantonati a riserva per queste eventuali evenienze. Un dato importante da evidenziare è come, nonostante l'ente abbia ripreso, anche perché l'abolizione del patto di stabilità ce lo consente, abbia ripreso ad indebitarsi per fare opere pubbliche, vediamo che comunque da 10 milioni e 900 mila del 2013 di mutui debiti da restituire siamo scesi a 7 milioni, quindi 3 milioni e 900, quasi 4 milioni su 10 milioni e 900, siamo oltre quasi il 40% di riduzione, direi che è un valore molto importante e la proiezione dell'indebitamento sugli anni futuri lascerà ulteriori spazi, a cui si aggiungono appunto questi 3 milioni e 900 di risparmi effettuati in questo quinquennio, che potranno qualora i vincoli di finanzia pubblica lasciassero ulteriori spazi, ampi margini di indebitamento per realizzare nuove opere pubbliche, ampiamente convenienti in questo periodo di tassi veramente bassi. Quindi possibilità di indebitamento per fare nuove opere pubbliche in un momento in cui i tassi così bassi farebbero sì che, per mutui spalmati su 20 anni, la parte corrente del bilancio forse non se ne accorgerebbe neanche del rimborso di queste risorse. Le ultime due slide rappresentano quanto ha detto l'assessore di come il Comune di San Vincenzo vada di fatto, oltre a non aver niente, da avere pochissimo da Stato e Regione va a contribuire per oltre 3 milioni, perché 2 milioni e 400 sono quelli che si trattiene direttamente dal nostro gettito IMU, 693 mila euro sono i fabbricati D) versati direttamente allo Stato; quindi IMU versata dai contribuenti di San Vincenzo, quindi che il contribuente versa per San Vincenzo, in realtà non entrano nelle casse del Comune e sono oltre 3 milioni e 100. Quindi se pensiamo che ci sono questi 3 milioni e 100 che non entrano nelle casse e poi abbiamo quei crediti di dubbia esigibilità molto importante, vediamo quante risorse teoricamente potrebbe avere in più il Comune e quindi farci una riflessione sopra forse non è male.

Spero di non avervi annoiato, perché con i numeri ci si annoia, però spero di essere stato anche chiaro, grazie.

### **SINDACO BANDINI Alessandro**

Non solo chiaro, breve e ben preciso, quindi grazie per la puntualità nell'esposizione al Dottor Falleni. Ribadisco che uno degli elementi di discussione e soprattutto che già da tempo ritorna anche un po' così alla discussione del Consiglio Comunale è il fondo di solidarietà che effettivamente a noi ci penalizza in modo sostanzioso e sostanziale, quindi rimane ferma la battaglia che stiamo portando avanti insieme ad altri comuni più piccoli, e soprattutto i comuni costieri turistici di Toscana che sono 29, rispetto proprio a quella che è la situazione che insieme ad altri comuni di tutta Italia stiamo portando avanti verso il Governo e verso lo Stato centrale rispetto a questa penalizzazione che subiamo noi direttamente insieme ad altri comuni. Castiglione della Pescaia è il comune capofila rispetto a ciò, noi siamo sempre aggregati a quelle che sono state le azioni, continueremo ancora in modo da salvaguardare quelle che sono poi le entrate dirette che noi percepiamo e che potrebbero veramente rimanere qui sul nostro territorio per essere investite sia in vivibilità che in servizi per il nostro paese; quindi su questo rimarremo fermi e continueremo la nostra battaglia. Ci sono interventi? Non ci sono interventi. Dichiarazioni di voto? Consigliere Boccini.

### **CONSIGLIERE BOCCINI Fabiana**

Ringrazio il Dottor Falleni per le sue spiegazioni sempre molto chiare, perché comunque è molto difficile riuscire a capire poi tutta l'amministrazione di un ente comunale, dicevo prima. Noi non votiamo a favore ma contro, come abbiamo già fatto quando era tutto presentato anche il bilancio, perché ci sono secondo noi dei punti per cui l'amministrazione non spende abbastanza soldi; come ad esempio per l'agricoltura e le politiche agroalimentari dove la spesa diminuisce e quindi l'avevamo già fatto presente anche le altre volte, non si capisce perché non si voglia comunque favorire un settore che comunque è un settore che fa parte del nostro territorio. Non sono previsti fondi per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche e anche per quanto riguarda la tutela della salute che è la missione 13 non ci sono fondi che poi probabilmente si trovano in altre voci, così come anche scorrendo, leggendo poi tutto il resoconto, ho visto che non ci sono neanche risorse destinate ad esempio agli anziani. Per quanto riguarda il discorso delle politiche giovanili e lo sport, le risorse sono state aumentate però ecco, vorrei capire che cosa viene fatto per l'importo che è stato destinato. Poi volevo chiedere, avere un chiarimento sull'imposta di soggiorno che deve essere ancora recuperata al 31.12.2017, comunque come dichiarazione di voto non siamo favorevoli all'esercizio di bilancio ed al rendiconto presentato. Grazie.

### **SINDACO BANDINI Alessandro**

Altri interventi? Scusate, altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono vado un attimo io a rispondere brevemente. A parte si tratta di un rendiconto consuntivo sull'esercizio finanziario e siamo stati un pochino sulle grandi linee, si poteva anche approfondire; capisco quindi anche il consigliere Boccini che cerca di estrapolare alcune piccole situazioni rispetto ai 26 milioni di bilancio che poi vengono ripartiti su quella che è la gestione economica del nostro comune. Intanto per quanto riguarda le aziende agricole vorrei far presente che sono presenti sul nostro territorio 11 aziende agricole che beneficiano di una riduzione IMU sostanziale e notevole rispetto a quella che è la situazione che ci poteva in qualche modo mettere anche in contrapposizione rispetto a questo, quindi c'è una forte agevolazione su quelli che sono gli edifici destinati al lavoro agricolo; rispetto a questo c'è anche un incentivo rispetto alle aziende biologiche, rispetto sia alla TARI e rispetto a quelle che sono tutte le varie tasse che il comune può

in qualche modo mettere in campo. Quindi rispetto a ciò che è quella piccola realtà ma importantissima, dell'agricoltura del nostro comune da parte della nostra amministrazione comunale ci è sempre stato molto attento e sensibile rispetto a questo, recependo tutte quelle che erano le varie istanze che arrivavano anche da COLDIRETTI e da altre associazioni che rappresentano proprio le aziende agricole del nostro territorio.

Per quanto riguarda il sociale credo che si sia il comune che spende, almeno nel nostro territorio, sicuramente di più rispetto agli altri comuni, soprattutto anche rispetto agli anziani. Ricordiamoci che a parte il fatto dei 42 euro che si spende a persona rispetto ai servizi Asl, tutti quelli che sono i servizi, grazie anche a quelle che sono le associazioni di volontariato del nostro territorio, che vengono messe a disposizione per quanto riguarda la nostra realtà di persone anziane, anche perché siamo un comune che tendenzialmente va ad invecchiare, tra virgolette. Quindi sicuramente c'è questa attenzione sempre costante rispetto alle risorse che sono disponibili, ma soprattutto anche ad incentivare quella che è la spesa sociale del comune stesso. Sulle politiche giovanili ricordo il "Progetto Giovani Sì", l'inserimento di quattro persone all'interno dell'Amministrazione comunale proprio nello svolgimento di stage formativi e il rapporto direttamente con le associazioni giovanili, anche durante tutto l'anno rispetto a quelle che sono anche le attività ludiche e di intrattenimento e soprattutto un costante coinvolgimento in quelle che sono le attività di gestione da un punto di vista delle nostre strutture, che tutte le nostre realtà associative giovanili fanno parte comunque anche di ambienti sportivi nel quale ad oggi fortunatamente ricoprono una vivibilità quasi a pieno del loro tempo libero; quindi, come dire, al di là di tutto, oltre a quelle che sono le sempre più esigue risorse di bilancio, l'attenzione alla politica verso il sociale che va dai giovani fino agli anziani e iper tutelata e con quelle che poi sono le nostre risorse messe a disposizione in modo anche cospicuo per quello che riguarda le priorità che ci siamo preposti. Per il resto, come dire, si può fare sempre meglio e sicuramente sarà impegno di questa Amministrazione partecipare sempre di più a quelle attività sociali del nostro comune, però posso veramente dire, dopo 4 anni, che siamo non solo il comune che investe di più nel sociale, ma soprattutto che ne trae dal sociale la spinta sempre propulsiva a rimanere attenti e accorti a quelle che sono le esigenze ed i fabbisogni della nostra comunità. Questo ci fa onore e mi piace soprattutto in questo momento qui, quando poi andiamo a rendicontare rispetto a ciò che è una relazione di bilancio utilizzare proprio ciò che è il bilancio e la finanza nel dire che i soldi spesi bene vanno anche in virtù di quanto riguarda la risposta al sociale stesso, quindi non solo voteremo a favore, questo anche per il semplice fatto che siamo convinti delle scelte che facciamo, ma credo che serva anche ribadire che poi in fondo in fondo la vivibilità di questo paese verso tutto ciò che sono le sfaccettature della nostra società e della nostra comunità viene rispettata e tutelata.

Si passa alla votazione.

Favorevoli?	Gruppo San Vincenzo C'è
Contrari?	Assemblea Sanvincenzina consigliere Boccini
Astenuti?	Nessuno

La stessa votazione vale per l'immediata eseguibilità.

## **SINDACO BANDINI Alessandro**

Si passa al Punto 4: **MODIFICA DELIBERA CONSIGLIO N. 13/2018 PER INSERIMENTO NUOVI INCARICHI ESTERNI ANNO 2018.** Assessore Russo.

## **ASSESSORE RUSSO Antonio**

Sì buonasera, allora è una modifica al programma per gli incarichi esterni dell'anno 2018 e riguarda esclusivamente l'ufficio, l'Area 2 – Servizi alla persona Affari Generali e l'Ufficio Biblioteca ed i Servizi Culturali. È un elenco, io ve ne do una rapida lettura, tanto sono pochi. Un incarico professionale per il coordinamento e la direzione scientifica sulle conferenze estive e sui temi della contemporaneità per 3 mila euro, è un incarico da affidarsi entro l'estate ed è della durata di un mese; un altro incarico è un incarico professionale al relatore per conferenze estive su temi della contemporaneità, è un incarico di un giorno per un valore di 900 euro, e anche questo è da affidarsi entro l'estate; altro incarico professionale per relazioni per conferenze estive sui temi della contemporaneità, è un altro incarico analogo sempre di un giorno; ed ancora un altro analogo uguale a questo, sempre del pari importo di 900 euro, sempre da affidarsi entro l'estate; un incarico di due giorni per reading letterali in biblioteca, è un incarico dato ad attori e sono due incarichi per 1.400 euro, uno è già affidato con la determina 1022 del 15 dicembre 2017 ed uno è da affidarsi a dicembre 2018; infine un incarico di cui avevamo già parlato, un incarico professionale a pedagista con competenza professionale in psicopatologia di 4 mila euro e questo è già stato affidato con la determina 1130 del 28 dicembre 2017 e praticamente si va a prorogare il solito incarico da affidarsi per l'anno scolastico 2018 – 2019, forse lo conoscerai meglio di me penso, riguarda i problemi per gli apprendimenti.

Purtroppo se farai un intervento non sono in grado di fornirti dettagli approfonditi in merito a questo elenco perché non è del mio settore, però mi riservo comunque sia di farti avere ulteriore materiale se ti serve, comunque è stato portato anche in commissione. Grazie.

## **SINDACO BANDINI Alessandro**

Bene, grazie Assessore Russo. Interventi? Dichiarazioni di voto? Nessuna.

Si passa quindi all'approvazione.

Favorevoli? San Vincenzo C'è

Contrari? Nessuno

Astenuti? Assemblea Sanvincenzina nella persona del Consigliere Boccini

La stessa votazione riguarda l'immediata eseguibilità.

Esauriti i punti all'ordine del giorno ringrazio tutti per la presenza e dichiaro chiuso il Consiglio Comunale, grazie.